



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

PIATTAFORMA ACQUISIZIONE DEI DATI SUI PIANI TRIENNALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Giancarlo Carbone – 18/11/2021



AGENDA

18 Novembre

- Introduzione
- La piattaforma informatica
- Modulo Anagrafica
- Modulo Piano Triennale

25 Novembre

- Modulo Monitoraggio attuazione
- Relazione annuale

PNA e PTPCT

Il sistema di prevenzione della corruzione introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012 si realizza attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato" (*modello a cascata*)

- A livello nazionale tramite il [Piano Nazionale Anticorruzione](#) (PNA) adottato da ANAC
- A livello decentrato ogni amministrazione o ente definisce un [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza](#) (PTPCT) predisposto ogni anno entro il [31 gennaio](#)

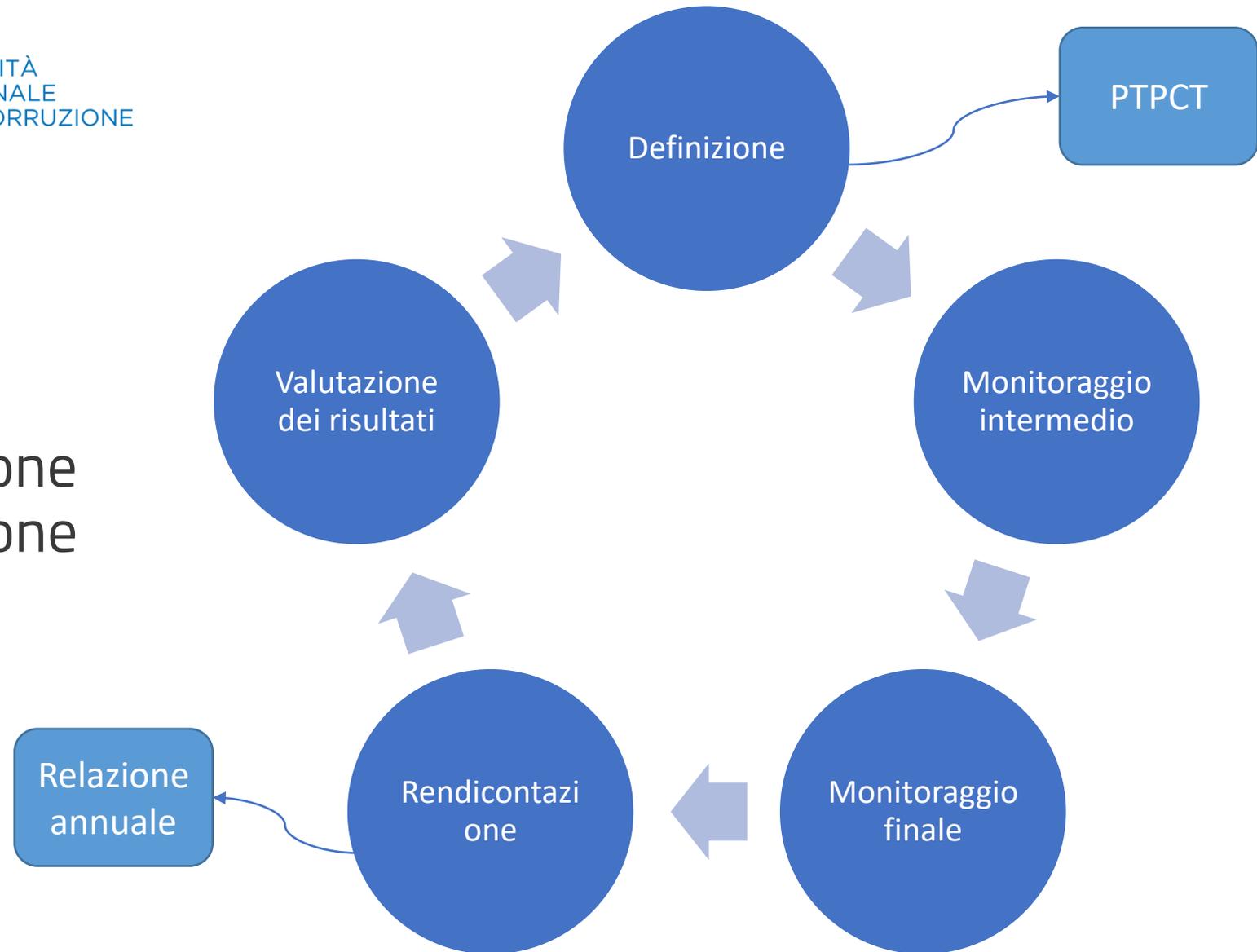


Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Ruolo rafforzato dal d.lgs. 97/2016 che ha attribuito allo stesso anche la funzione di **Responsabile della trasparenza** (RT)
- Solo per obiettive difficoltà organizzative è possibile mantenere separate le figure di RPC e di RT
- Spetta **l'attività di redazione del Piano** nonché delle misure di prevenzione della corruzione integrative

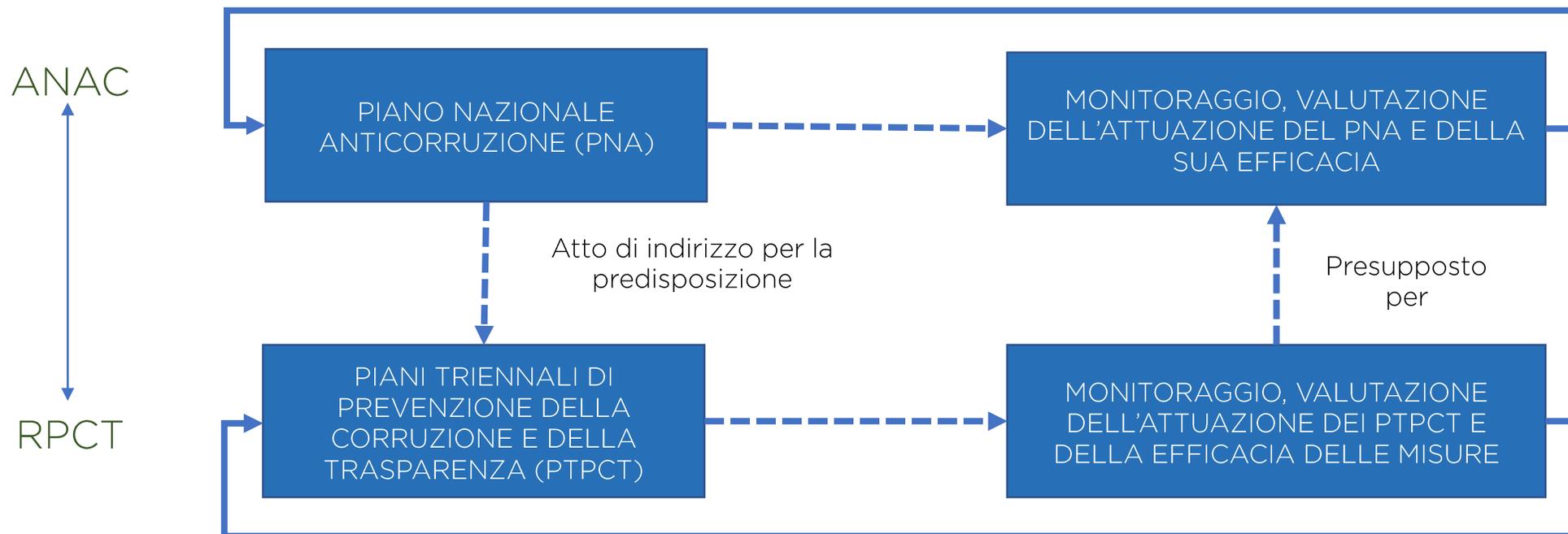


Il ciclo di prevenzione del rischio corruzione





Il quadro logico di riferimento



La piattaforma di acquisizione dei dati sui PTPCT

- Operativa da luglio 2019, più di 3300 amministrazioni / enti hanno partecipato
- Adeguata al [PNA 2019](#)
- [Non sostituisce](#) il Piano Triennale che deve comunque essere adottato entro il [31 gennaio](#)
- [Non richiede il caricamento dei documenti](#) predisposti dalle amministrazioni che continuano a dover essere pubblicati sul sito istituzionale

Come si articola

L'acquisizione dei dati avviene compilando online i seguenti moduli

- Anagrafica
- Piano triennale
- Monitoraggio attuazione

Dopo aver inserito i dati sul monitoraggio dell'attuazione è possibile esportare la [Relazione Annuale](#) del RPCT predisposta dal sistema in base a tutti i dati inseriti

A chi è indirizzata

- Pubbliche Amministrazioni di cui art.1 comma 2 D.lgs. n.165/2001
- Ordini Professionali
- Autorità di Sistema Portuale
- Autorità Amministrative Indipendenti
- Enti pubblici economici ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013
- Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013
- Enti di diritto privato ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. c), del D. lgs. n. 33/2013



Categorie di pubbliche amministrazioni

- Azienda/Ente pubblico del Settore Sanitario
- Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura o unione regionale
- Comune fino a 5.000 abitanti
- Comune tra 5.000 e 15.000 abitanti
- Comune sopra 15.000 abitanti
- Comunità Montana
- Unione di Comuni
- Ente Pubblico non Economico
- Città Metropolitana (ex provincia)
- Provincia
- Agenzia
- Presidenza del Consiglio dei Ministri o Ministero
- Consiglio Regionale o Consiglio della Provincia Autonoma
- Giunta Regionale o Giunta della Provincia Autonoma
- Università o istituto di istruzione universitaria pubblico
- Istituzione scolastica
- Commissario Straordinario



Gli utenti della piattaforma

- **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**
ovvero **Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)**
 - Si occupa di **compilare** i moduli e di effettuare l'**invio** telematico ad ANAC
- **Assistente RPCT**
 - Coadiuvata RPCT nel compilare i moduli, NON può effettuare l'**invio** ad ANAC

Registrazione e profilo utente

- Per accedere al sistema è necessario **Registrarsi** e **Accreditarsi** con profilo **RPCT** o **Assistente RPCT** al sistema di autenticazione ANAC
- La registrazione consente di accedere anche agli altri servizi forniti da ANAC specifici per gli RPCT come il **Forum RPCT**
- Le procedure di registrazione e profilazione con le relative istruzioni sono disponibili sul sito dell'Autorità



Registrazione utente

Registrazione al sistema di autenticazione ANAC

- a. Richiesta di registrazione
- b. Verifica e-mail
- c. Inserimento dati anagrafici



Prevenire la corruzione, promuovere la trasparenza e la cultura della legalità

I settori di
intervento



Oggetto: mail attivazione

Per attivare il profilo da Lei creato, copiare e incollare nel browser il seguente link:



<https://servizi.anticorruzione.it/portal/classic/GestioneUtenti/AttivazioneAccount>

Le ricordiamo che i dati da inserire nella form di attivazione del profilo sono i seguenti:



Nome utente: **RSSMRA80A01H501U**
Codice di attivazione: **278280500**

Se l'attivazione non viene eseguita entro 24 ore dalla fase di registrazione, l'utenza sarà eliminata entro le 24 ore successive.



Profilo RPCT

Attivazione profilo RPCT

- a. Crea nuovo profilo
- b. Invia richiesta
- c. Aspetta attivazione



[Home](#) / [Accedi ai servizi](#) / Servizio di Registrazione e Profilazione Utenti

Servizio di Registrazione e Profilazione Utenti

Il servizio consente la registrazione dell'utenza e le successive operazioni di profilazione per i servizi ad accesso riservato.

[Accedi al servizio](#)

TUTTI I SERVIZI

[Per i Cittadini](#)[Per le Imprese](#)[Per le Amministrazioni Pubbliche](#)

La Piattaforma di acquisizione dei dati sui PTPCT



La pagina iniziale

Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ITA User Rpct

 **ANAC** AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

[Pagina iniziale](#) [Forum RPCT](#)

Messaggi

- ▲ Anagrafica non ancora inserita
- ▲ Piano Triennale non ancora inserito

Anno: Relazione Annuale Conferma e Chiudi

Data Ultima Modifica	Stato	Azioni	Download
Anagrafica	Non Presente	  	 
Piano triennale	Non Presente	  	 
Monitoraggio Attuazione	Non Presente	  	 



Pagina iniziale

 User Rpct

User Rpct

RPCT

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

 **Profilo** Logout

orum RPCT



Collegamento al Forum

Messaggi all'utente

Pagina iniziale

Forum RPCT

Messaggi

- ⚠ Anagrafica non ancora inserita
- ⚠ Piano Triennale non ancora inserito



Anno di riferimento

Anno: 2020

Relazione Annuale

Conferma e Chiudi

Moduli

	Data Ultima Modifica	Stato	Azioni			Download	
Anagrafica		Non Presente	Modifica	Visualizza	Storico delle modifiche	Cancella	Stampa
Piano triennale		Non Presente					
Monitoraggio Attuazione		Non Presente					



Anno di riferimento

Download
Relazione annuale

Anno: 2019

Relazione Annuale

Conferma e Chiudi

	Data Ultima Modifica	Stato	Azioni	Download
Anagrafica	30/09/2019 13:10	Completato	  	 
Piano triennale	10/10/2019 15:50	Completato	  	 
Monitoraggio Attuazione	10/01/2020 16:25	Completato	  	 



Modulo Anagrafica

Modulo per la raccolta di informazioni sull'anagrafica dell'amministrazione e del RPCT, articolato nelle seguenti sezioni

1. Anagrafica Amministrazione
2. Anagrafica RPCT
3. Competenze RPCT

Selezione tipologia di organizzazione

La prima volta che si compila il questionario Anagrafica è necessario indicare il tipo di [organizzazione](#), questa scelta può essere modificata successivamente [ma richiede la cancellazione dei dati inseriti e il loro nuovo inserimento](#)

- Pubbliche Amministrazioni di cui art.1 comma 2 D.lgs. n.165/2001
- Ordini Professionali
- Autorità di Sistema Portuale
- Autorità Amministrative Indipendenti
- Enti pubblici economici ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013
- Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013
- Enti di diritto privato ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. c), del D. lgs. n. 33/2013



Selezione della tipologia di Pubblica Amministrazione

Nel caso di Pubblica Amministrazione è richiesto indicare la tipologia di amministrazioni tra quelle presenti in elenco. Questa scelta può essere modificata successivamente **ma in alcuni casi potrebbe richiedere la cancellazione dei dati inseriti e il loro nuovo inserimento**

- Azienda/Ente pubblico del Settore Sanitario
- Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura o unione regionale
- Comune fino a 5.000 abitanti
- Comune tra 5.000 e 15.000 abitanti
- Comune sopra 15.000 abitanti
- Comunità Montana
- Unione di Comuni
- Ente Pubblico non Economico
- Città Metropolitana (ex provincia)
- Provincia
- Agenzia
- Presidenza del Consiglio dei Ministri o Ministero
- Consiglio Regionale o Consiglio della Provincia Autonoma
- Giunta Regionale o Giunta della Provincia Autonoma
- Università o istituto di istruzione universitaria pubblico
- Istituzione scolastica
- Commissario Straordinario
- Altra tipologia di pubblica amministrazione

Selezione della tipologia di Pubblica Amministrazione

Casi in cui la modifica della tipologia di Pubblica Amministrazione **NON richiede la cancellazione dei dati**

- Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura o unione regionale
- Comune sopra 15.000 abitanti
- Comunità Montana
- Ente Pubblico non Economico
- Provincia
- Agenzia
- Presidenza del Consiglio dei Ministri o Ministero
- Consiglio Regionale o Consiglio della Provincia Autonoma
- Commissario Straordinario
- Altra tipologia di pubblica amministrazione

I moduli di acquisizione dei dati presentano delle differenze in base alla tipologia di amministrazione/ente/società per questo motivo solo in questi casi è possibile cambiare la tipologia senza modifiche ai dati inseriti.





Modulo Piano Triennale

Modulo per la raccolta delle informazioni sul Piano Triennale, è suddiviso nelle seguenti sezioni

- A. Informazioni di carattere generale
- B. Processo di redazione e approvazione del PTPCT
- C. Sistema di governance
- D. Sistema di monitoraggio
- E. Coordinamento con gli strumenti di programmazione
- F. Analisi del contesto esterno
- G. Analisi del contesto interno
- H. Analisi, identificazione e valutazione del rischio
- I. Trattamento del rischio: previsione delle misure generali
- L. Trattamento del rischio: previsione delle misure specifiche
- M. Sezione trasparenza



Piano triennale - approfondimento

A. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Acquisisce informazioni relative alla pubblicazione delle precedenti edizioni del PTPC

B. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PTPC

Le domande della sezione sono orientate alla comprensione delle modalità di coinvolgimento dell'Organo di Indirizzo e degli stakeholder esterni

C. SISTEMA DI GOVERNANCE

Le domande della sezione riguardano le modalità di coinvolgimento degli attori nel processo di redazione e approvazione del PTPC con particolare riferimento alle seguenti categorie:

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Referenti (laddove nominati)
- Responsabili di Unità Organizzativa (Dirigenti e/o Posizioni Organizzative)



Piano triennale - approfondimento

D. SISTEMA DI MONITORAGGIO

Le domande della sezione sono volte all'acquisizione delle modalità di progettazione ed implementazione del Sistema di Monitoraggio

E. COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Le domande della sezione in esame riguardano le modalità di coordinamento tra il PTPC e gli altri strumenti di Programmazione dell'ente (es. Piano della Performance, DUP, PEG), tra cui, ad esempio, la presenza di obiettivi strategici e/o operativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.



Piano triennale - approfondimento

Le sezioni relative alla messa in atto del Processo di Gestione del rischio:

F. Analisi del [contesto esterno](#)

G. Analisi del [contesto interno](#)

H. [Valutazione](#) del rischio

I. Trattamento del rischio: previsione delle [misure generali](#)

L. Trattamento del rischio: previsione delle [misure specifiche](#)



Piano triennale – Analisi del contesto

F. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Le domande riguardano le modalità di realizzazione dell'analisi del contesto esterno attraverso l'esplicitazione delle fonti e le tipologie di dati utilizzati e delle modalità di utilizzo degli stessi dati all'interno del Piano

G. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Le domande riguardano, in particolar modo, le modalità di realizzazione della mappatura dei processi.

- Aree di rischio generali;
- Aree di rischio specifiche;
- Numero di processi mappati per area;
- Livello di approfondimento della mappatura dei processi.



Piano triennale – Analisi del contesto – Aree di rischio generali

- A. Acquisizione e gestione del personale
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato
- D. Contratti pubblici
 1. Programmazione
 2. Progettazione della gara
 3. Selezione del contraente
 4. Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
 5. Esecuzione
 6. Rendicontazione
- E. Incarichi e nomine
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- H. Affari legali e contenzioso

Piano triennale – Analisi del contesto – Aree di rischio specifiche

PNA 2015, 2016, 2017 e nella **tabella 3 dell'Allegato 1 al PNA 2019** sono state suggerite **aree di rischio specifiche** per le seguenti tipologie di amministrazioni

- Autorità di Sistema Portuale
- Aziende/Enti pubblici del Settore Sanitario (e assimilati)
- Città Metropolitane
- Giunta Regionale
- Istituzioni scolastiche
- Ordini professionali
- Università e istituti di istruzione universitaria pubblici

Focus Autorità di sistema portuale

- A. Concessioni e autorizzazioni
- B. Scadenza e rinnovo della concessione
- C. Vigilanza e attività ispettiva nelle sedi portuali

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nella [Parte Speciale I - Autorità di sistema portuale del PNA 2017](#)



Focus Area sanità (Aziende/Enti pubblici del Settore Sanitario)

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| A. Attività libero professionale | tecnologie |
| B. Liste d'attesa | 1. Ricerca |
| C. Rapporti con soggetti erogatori | 2. Sperimentazioni cliniche |
| 1. Autorizzazione all'esercizio | 3. Sponsorizzazioni |
| 2. Accredimento istituzionale | E. Attività conseguenti al decesso in |
| 3. Accordi/Contratti di attività | ambito intraospedaliero |
| 4. Valutazione del fabbisogno | |
| D. Farmaceutica, dispositivi e altre | |

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nel [PNA 2015 e 2016](#) con riferimento al comparto SANITÀ (cfr. [Parte Speciale I - SANITÀ dell'Aggiornamento 2015 al PNA](#) e [Parte Speciale IV - SANITÀ del PNA 2016](#))



Focus Città Metropolitane

- A. Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza
- B. Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente
- C. Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale
- D. Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- E. Gestione dell'edilizia scolastica
- F. Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale
- G. Cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo
- H. Cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nella [Parte Speciale II - Città Metropolitane del PNA 2016](#)



Focus Giunta Regionale

- A. Rapporti con soggetti erogatori
 - 1. Autorizzazione all'esercizio
 - 2. Accredimento istituzionale
 - 3. Accordi/Contratti di attività
 - 4. Valutazione del fabbisogno

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nella [Parte Speciale VII - Sanità del PNA 2016](#) con riferimento alla [sezione "Rapporti con i soggetti erogatori"](#) di pertinenza delle Regioni



Focus Istituzioni Scolastiche

- A. Progettazione del servizio scolastico
- B. Organizzazione del servizio scolastico
- C. Autovalutazione dell'istituzione scolastica
- D. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- E. Valutazione degli studenti
- F. Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.
- G. Procedure di acquisizione di beni e servizi

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nella [Delibera n. 430 del 13 aprile 2016](#) cui rinvia la [Sezione Speciale IV - Istituzioni Scolastiche del PNA 2016](#)



Focus Ordini professionali

- A. Formazione professionale continua
- B. Rilascio di pareri di congruità
- C. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nella [Parte Speciale II – Ordini Professionali](#) del [PNA 2016](#)



Focus Istituzioni Universitarie

A. Gestione delle attività di ricerca

1. Progettazione della ricerca
2. Valutazione e finanziamento dei progetti
3. Svolgimento della ricerca
4. Esiti della ricerca

B. Gestione della didattica

1. Organizzazione della didattica
2. Accreditamento delle sedi e dei corsi di studio
3. Svolgimento della didattica

C. Reclutamento dei docenti

1. Reclutamento a livello locale
2. Reclutamento ai sensi dell'art. 24, co. 6, L.240/2010
3. Formazione delle commissioni giudicatrici

D. Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne

E. Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle università

Aree di rischio SPECIFICHE che sono state suggerite nella [Parte Speciale III - Le Istituzioni Universitarie del PNA 2017](#)

Piano triennale – Valutazione del rischio

H. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Le domande della sezione riguardano le modalità con cui l'amministrazione ha proceduto a:

- **Identificare gli eventi rischiosi**
- **Analizzare il rischio**
- **Ponderare l'esposizione al rischio dei processi**



Piano triennale - Trattamento del rischio

Si **individuano** le **misure** idonee a prevenire il rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta e si **programmano** le modalità della loro attuazione

- **Misure Generali:** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione
- **Misure Specifiche:** agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su problemi specifici

Piano triennale – Trattamento del rischio – Misure generali

Le domande della sezione riguardano la programmazione delle misure generali

- CODICE DI COMPORTAMENTO
- ROTAZIONE DEL PERSONALE (Ordinaria e Straordinaria)
- INCONFERIBILITÀ - INCOMPATIBILITÀ - INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI
- WHISTLEBLOWING
- FORMAZIONE
- TRASPARENZA
- SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA CESSAZIONE LAVORO - PANTOUFLAGE
- COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA
- PATTI DI INTEGRITÀ
- ALTRE MISURE

Piano triennale – Trattamento del rischio – Misure specifiche

Dedicata alle misure Specifiche già adottate o da adottare per il trattamento del rischio. Le domande sono opzionali, individuano ulteriori misure in specifici ambiti. Per ogni misura è necessario indicare le Aree di Rischio a cui si applicano ed è possibile aggiungere una breve descrizione delle principali misure individuate

1. Misure di controllo
2. Misure di trasparenza
3. Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
4. Misure di regolamentazione
5. Misure di semplificazione
6. Misure di formazione
7. Misure di rotazione
8. Misure di disciplina del conflitto di interessi



Piano triennale - Trasparenza

M - SEZIONE TRASPARENZA

Le domande della sezione sono finalizzate all'acquisizione delle informazioni in materia di trasparenza che, ai sensi del D.lgs. 97/2016, devono essere contenute all'interno di una sezione specifica dello stesso Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.



